

# CHIoggIA Intanto sei disabili curano l'orto sinergico Un parco attorno all'ospedale

CHIoggIA - L'ospedale di Chioggia è sempre più verde grazie alla collaborazione tra l'Ulss 3 e la cooperativa sociale "Giotto". Negli ultimi anni attorno alla struttura sono stati piantati circa un migliaio di nuovi arbusti e una ottantina di alberature: aceri, magnolie, oleantri, robinie, peri, querce, frassini, platani, e molti altri. Tra gli arbusti che hanno fatto la loro comparsa in zona ci sono invece la ginestra, il ligustro, il calicanto e il melograno. Recentemente tutte le piante sono state etichettate ed è possibile leggere il nome "volgare" e quello scientifico.

«Un'iniziativa - spiega il direttore generale Giuseppe Dal Ben - che ha il doppio obiettivo di promuovere la cultura ed il rispetto del verde e di puntare sull'acco-

glienza dei cittadini non solo curando l'interno delle mura ospedaliere, ma anche l'esterno, con la creazione di un'area paragonabile ad un giardino che si mantiene bello grazie ad una attenzione protratta nel tempo».

Un progetto che si riallac-

cia a quello presentato questa estate sull'orto sinergico: una coltivazione alternativa, rispettosa della natura, che ha una valenza sociale perché a prendersene cura sono sei ragazzi seguiti dal Centro di salute mentale del distretto di Chioggia. Nell'orto sinergico vengono coltivati soprattutto prodotti veneti: piselli, patate, cipolle bianche, sedano, pomodori a ciliegia, mais, melanzane tonde e lunghe, ma anche aromi come la salvia, il basilico, la menta alpina.

(M.Bio.)

© riproduzione riservata



**OSPEDALE GIARDINO** Le ultime piantumazioni